Nelle giornate del 24 e 25 febbraio 2014, presso il Salone Di Vittorio della Camera del Lavoro di Bologna, si è svolto il X° Congresso della Fisac Cgil di Bologna.
In rappresentanza di 2.757 lavoratrici e lavoratori che hanno partecipato al voto nelle assemblee di base, si è riunita la platea congressuale composta da 87 delegati tutti rappresentanti del documento "Il lavoro decide il futuro" (Camusso).
Successivamente alla relazione del Segretario generale uscente Claudio Busi, sono intervenuti nel dibattito 30, tra delegate e delegati che hanno evidenziato i seguenti temi al centro del Congresso: la crisi finanziaria vista anche come crisi etica, democrazia e rappresentanza come motori di rinascita dell'organizzazione, la necessità del rilancio di una nuova contrattazione nell'attuale sistema di relazioni sindacali sempre più depotenziate, la formazione continua dei lavoratori per preservare le professionalità nei processi di riorganizzazione, il monitoraggio dei prodotti finanziari che potrebbero minare il risparmio, lo shock creditizio, i contenuti delle piattaforme di rinnovo dei Contratti Collettivi Nazionali nel settore.
La platea congressuale ha ascoltato gli interventi dei rappresentanti della Fondazione Pedrelli, di ANPI, di FIBA CISL e della FABI. Sono inoltre intervenuti al dibattito Roberto Errico, Forum per la finanza sostenibile, Vito Rorro, Segretario CdLM Bologna e Agostino Megale, Segretario Generale FISAC Cgil nazionale, che ha concluso i lavori congressuali.
Nel corso del congresso si è svolta la tavola rotonda dal titolo "la buona finanza" con gli interventi di Agostino Megale Segretario Generale della Fisac CGIL, Carlo Cimbri, AD di Unipol Gruppo Finanziario, Vincenzo Colla, Segretario Generale CGIL Emilia Romagna.
Al centro del dibattito il ruolo della buona finanza per sostenere l'economia territoriale e l'innovazione in un contesto di forte competitività globale. Il sistema creditizio dovrebbe agevolare il maggior dimensionamento del nostro tessuto produttivo caratterizzato ancora da micro imprese che non possono reggere la concorrenza dei colossi mondiali.
Il Congresso ha salutato e ringraziato per il lavoro svolto il segretario Claudio Busi, che continuerà a collaborare con la categoria.
Successivamente è stato eletto il nuovo Comitato Direttivo composto da 48 membri, tra cui 20 donne e 28 uomini.
La successiva riunione del Direttivo, su proposta dei Centri Regolatori territoriale e nazionale, ha poi eletto la compagna Sabina Porcelluzzi Segretaria Generale FISAC Cgil di Bologna con 40 voti favorevoli su 43 presenti.
Sabina Porcelluzzi, quadro direttivo del Monte dei Paschi di Siena, è in distacco sindacale dal 2010 con il ruolo di responsabile organizzativo della FISAC di Bologna e di componente dell'Ufficio Nazionale di Sostenibilità e Responsabilità sociale di Impresa.
"Sono particolarmente orgogliosa di essere la prima donna a ricoprire questo ruolo nella categoria a Bologna. E' il risultato di un forte impegno lavorativo, formativo e sindacale ma soprattutto della convinzione che le pari opportunità sono un bene comune.
Lavorerò sul solco tracciato dai miei predecessori, senza il timore di percorrere nuove strade per superare questa fase così difficile per la categoria e per la Cgil ".

Scarica documento politico
Scarica relazione Claudio Busi